



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio X – Bergamo

Bergamo, 9 settembre 2011

A tutti gli studenti ed alle loro famiglie

Ai dirigenti scolastici, ai docenti, al personale
Ata, ai direttori dei servizi generali amministrativi
degli istituti scolastici di ogni ordine e grado,
statali e paritari, di Bergamo e provincia

A tutto il mondo della scuola bergamasca

Ai colleghi dell'Ufficio Scolastico Territoriale

Alle autorità religiose, civili e militari

Ai responsabili istituzionali

Ai sindaci

Ai responsabili delle realtà socio-economiche del
territorio

Ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali
della scuola e del pubblico impiego

Ai responsabili dell'associazionismo

Ai giornalisti

Oggetto: **Scuola al via, saluto del dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di
Bergamo Patrizia Graziani**

Carissimi,

è con vivo piacere che desidero porgere a tutti voi il mio saluto all'inizio di questo nuovo anno scolastico. Abbiamo un compito molto importante: favorire la crescita positiva delle giovani generazioni e coniugare le vocazioni dei nostri ragazzi con la richiesta del territorio e con le prospettive di vita e di lavoro offerte dalla società. In questo senso sono fondamentali le reti di relazioni fra il mondo della scuola e i vari soggetti territoriali, proprio per fare squadra e vincere la partita di un successo formativo che sia un successo di vita.



Ai ragazzi dico: impegnatevi e abbiate sempre il coraggio di affrontare con determinazione e motivazione le sfide che la scuola vi offre. Scegliete e costruite il vostro futuro da protagonisti, voi che siete il futuro del Paese.

Ai genitori rivolgo un'esortazione particolare: aiutate i vostri figli a leggere la realtà con senso critico e autonomia di pensiero, a decidere in modo consapevole, ad assumersi le proprie piccole o grandi responsabilità di ogni giorno.

Ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutto il personale della scuola raccomando di proseguire sulla strada delle innovazioni; di sfruttare pienamente le possibilità offerte dall'attuazione della riforma del sistema scolastico; di rivisitare e potenziare l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado verso percorsi di studio più mirati e nel contempo adeguati alle aspirazioni di ciascuno; di potenziare l'insegnamento della matematica e delle discipline scientifiche fin dalla scuola primaria.

Investire sulla scuola a 360 gradi appare un dovere inderogabile e un grande valore per tutti, nessuno escluso. Investire sulla scuola significa investire in cultura, educazione, formazione, coesione sociale e democrazia, capitale umano e occupazione, a beneficio dei nostri studenti e dell'intera collettività.

E' necessario fare fronte comune per mantenere elevata la qualità della scuola bergamasca, dinamica, propositiva, ricca di professionalità, buone pratiche e progetti importanti, perché continui ad esprimere al meglio la propria tradizione e capacità di innovazione.

Andiamo avanti insieme, quindi, per puntare in alto e seguire queste priorità.

Buona scuola e buon lavoro!

Il dirigente
Patrizia Graziani

